

Atti del Sindaco Metropolitan

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **762/2024**

In Pubblicazione: dal **12/2/2024** al **26/2/2024**

Repertorio Generale: **34/2024** del **12/02/2024**

Data di Approvazione: **12/2/2024**

Protocollo: **24640/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2023/280**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO**

Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

OGGETTO: COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR 12/2005 , DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VARIANTE DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT ADOTTATI CON DELIBERA DI CC N. 47 DEL 26.10.2023,



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: 762/2024
In Pubblicazione: dal 12/02/2024 al 26/02/2024
Repertorio Generale: 34/2024 del 12/02/2024
Data Approvazione: 12/02/2024
Protocollo: 24640/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 7.4/2023/280
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto: COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR 12/2005 , DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VARIANTE DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT ADOTTATI CON DELIBERA DI CC N. 47 DEL 26.10.2023,

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 1747_12446^DecretoFirmato.pdf

0cc4cab183b0afb0925487b12999a7d6cc22bcd8ae62967c6202cd37de00890a



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2023/280

Oggetto: Comune di VIZZOLO PREDABISSI - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) ai sensi della LR 12/2005, del nuovo Documento di Piano e della Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT adottati con Delibera di CC n. 47 del 26.10.2023,

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 7.4\2023\280

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Comune di VIZZOLO PREDABISSI - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e dalla variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT adottati con Delibera di CC n. 47 del 26.10.2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all’art. 13 che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all’art. 18”.
- La Legge Regionale n. 15/2017 “Legge di semplificazione 2017”, che ha modificato l’art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell’ambito della valutazione di compatibilità, di cui all’art. 13, comma 5”.
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l’Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L’articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitan sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitan n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell’avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell’art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all’articolo 2, comma 1 e l’idoneità ad assicurare l’effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all’articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell’articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”.

ATTESO che l’approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all’Amministrazione comunale.

PRESO ATTO che il Comune di VIZZOLO PREDABISSI ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 47 del 26.10.2023, il nuovo Documento di Piano e la variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT, trasmessi a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 30.10.2023 prot. 167746 e che successivamente all’avvio del procedimento e contestuale richiesta di integrazioni del 17.11.2023 prot.180032, il Comune con nota pervenuta in data 21.11.2023 prot. 182107 provvedeva a trasmettere le integrazioni richieste da Città Metropolitana;

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all’interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 10.01.2024 si è svolta presso la sede del Settore Pianificazione Territoriale di Città Metropolitana apposita riunione con l’Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l’esito dell’istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM dello strumento urbanistico in oggetto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

RICHIAMATO altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 10 del 18/01/2024 di autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l’esercizio provvisorio anno 2024 e fino all’approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026.

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all’organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

DECRETA

1. di esprimere, con particolare riferimento all’Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente ai sensi della LR 12/2005, del nuovo Documento di Piano e della variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT del Comune di VIZZOLO PREDABISSI adottati con Delibera di CC n. 47 del 26/10/2023;

2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
 (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Isabella Susi Botto
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate.



**Città
metropolitana
di Milano**

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

*AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA*

ALLEGATO A

Comune di VIZZOLO PREDABISSI

Oggetto: Nuovo Documento di Piano e Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 26.10.2023

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico***
- 2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
- 3. Quadro strategico e determinazioni di piano***
 - 3.1 Emergenze ambientali***
 - 3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo***
 - 3.1.2 Cambiamenti climatici***
 - 3.2 Aspetti insediativi***
 - 3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
 - 3.2.2 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di Rigenerazione***
 - 3.3 Aspetti infrastrutturali***
 - 3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
 - 3.5 Paesaggio e sistemi naturali***
 - 3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio***
 - 3.5.2 Rete ecologica***
 - 3.5.3 Rete Verde***
- 4. Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Vizzolo Predabissi è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17.02.2010 (BURL n.20 del 19.05.2010).

Con deliberazione di CC n. 66 del 29.12.2020, il comune ha provveduto a prorogare la validità del Documento di Piano .

Per la procedura di Nuovo Documento di Piano e Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT si dà atto che il comune ha proceduto con Deliberazione G.C. n n. 132 del 30.11.2021

come rettificata dalla Deliberazione G.C. n. 118 del 10.11.2022 con l'avvio del procedimento per la redazione.

Il Nuovo Documento di Piano e la Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi al PGT oggetto della presente verifica sono stati adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 26.10.2023

Il nuovo strumento urbanistico propone le seguenti azioni in attuazione degli obiettivi generali individuati nella Relazione del Documento di Piano:

- **Recupero del patrimonio edilizio** in abbandono o degradato, con l'individuazione di Zone di Recupero edilizio ed urbanistico destinate alla residenza e saturazione delle aree non utilizzate.
- **Revisione delle nuove previsioni insediative** attraverso la conferma degli ambiti AT1-AT3 e AT4 e la previsione di due nuovi ambiti, AT2 e AT5.
- **Implementazione degli ambiti a verde urbano** nei nuovi comparti residenziali : l'attivazione degli ambiti di trasformazione sarà connessa alla cessione di aree destinate a parchi urbani contigui agli ambiti ed esterni a questi.
- **Progetto di connessione Vizzolo - Sarmazzano** tramite l'estensione della spina dei servizi esistente a Vizzolo, fino a Sarmazzano attraverso un parco conservi gli attuali caratteri agricoli e che venga integrato da aree di sosta e di fruizione inserite nell'ambiente e nel paesaggio
- **Formazione del sistema dei servizi e della città pubblica** mediante la realizzazione di una rete di collegamenti che aumenti l'accessibilità, valorizzi e potenzi i percorsi ciclopedonali.
- **Rinaturalizzazione dell'ex cava** tramite aree a filtro perimetrali polivalenti, la realizzazione di punti di fruizione e avvistamento e strutture e spazi funzionali alle attività didattiche.
- **Conclusioni del percorso di bonifica e rinaturalizzazione dell'ex discarica;** trasformazione finalizzata alla didattica ambientale e alla verifica sperimentale dell'evoluzione della discarica e del suo monitoraggio oltre alle opere di riqualificazione energetica.
- **Implementazione del sistema della sosta a servizio dell'ospedale** ampliamento dell'area a parcheggio
- **Tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio storico** con la definizione di zone di recupero urbanistico ed edilizio, e semplificazione della normativa
- **Recupero della cascina Sarmazzano** : riconversione attraverso un Programma Integrato di intervento, riconoscendo il particolare valore storico architettonico del complesso,
- **Realizzazione della rete ecologica:** corridoio ecologico di collegamento tra la ex cava e la ex discarica per le quali il PGT prevede interventi di bonifica e di rinaturalizzazione.
- **Recupero del paesaggio agrario** al fine di favorire la realizzazione sul territorio di interventi di ricostruzione di sistemi agricoli tradizionali
- **Formazione di fasce di mitigazione** lungo il tracciato della Tangenziale Est Esterna di Milano anche quale elemento di connessione ecologica tra l'ex cava e la ex discarica.
- **Realizzazione della connessione urbana SS9 – via per Casalmaiocco** : nuova viabilità e percorso ciclopedonale
- Realizzazione della **connessione ciclabile extraurbana** tra i vari centri di fruizione nel Comune e realizzazione del tratto mancante di ciclabile lungo la SP39
- **Riqualificazione viabilità urbana** - tratto urbano della via per Casalmaiocco/via Roma
- **Completamento comparti per attività economiche** lungo la SP Cerca, lungo la SS 9 via Emilia, riassetto e completamento Fornace Vizzolese e ampliamento del set delle attività insediabili nei comparti produttivi

Per quanto attiene il Documento di Piano, il nuovo strumento urbanistico di Piano, **conferma 3 Ambiti di Trasformazione residenziali AT1, AT3 e AT4** già vigenti e/o convenzionati del PGT vigente, conferma parzialmente **1 Ambito di Trasformazione produttivo/commerciale AT6**, individua **2 nuovi Ambiti di Trasformazione residenziali AT2 e AT5** e **1 nuovo Ambito di Trasformazione produttivo AT7**.

Sono inoltre previsti **n. 5 Ambiti della rigenerazione (ZR1, ZR3, ZR8, ZR9 e ZR10)** disciplinati dal Piano delle Regole.

I nuovi Ambiti di Trasformazione interessano complessivamente una superficie territoriale di **44.881 mq** e determinano una capacità insediativa di **139** nuovi abitanti mentre gli Ambiti della Rigenerazione interessano complessivamente una superficie territoriale di **19.648 mq** e determinano una capacità insediativa di **300** nuovi abitanti

La capacità insediativa complessiva del nuovo strumento urbanistico (Aree libere nell'ambito consolidato, aumenti volumetrici nell'ambito consolidato e case sparse, Zone di recupero, Ambiti di trasformazione vigenti, e nuovi ambiti di trasformazione) si attesta pertanto a **737** nuovi abitanti, riducendo la precedente previsione (970) di **233** unità, coincidente a una variazione percentuale del **- 24%** della popolazione insediabile.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali.

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

In via generale si rileva la completezza della documentazione fornita in ragione dei contenuti minimi di cui al capo II – Pianificazione comunale per il governo del territorio della legge regionale 12/2005.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle Nda del PTM ed ai *“Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano”* approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti del nuovo strumento urbanistico approvato a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Quadro strategico e determinazioni di piano.

Come già anticipato la valutazione di compatibilità del nuovo strumento urbanistico è effettuata dalla Città Metropolitana di Milano, sulla base dell'intera documentazione pervenuta agli atti, rispetto al PTM approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 16 del 11.05.2021 e pubblicato sul BURL n.40 – Serie Avvisi e concorsi del 06.10.2021, nonché secondo le indicazioni di dettaglio contenute nelle Norme di Attuazione (Nda) del PTM e del Decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022 con il quale sono stati approvati *“Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano”*

Rimane in capo al Comune la verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale, in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001.

Il comune di Vizzolo Predabissi secondo la ripartizione del territorio regionale in Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) effettuata dal PTR, appartiene all'ATO "SUD MILANESE"

L'ATO è caratterizzato indice di urbanizzazione territoriale (16,6 %), nettamente inferiore al valore dell'indice della Città Metropolitana (38,8%).

Il comune di Vizzolo Predabissi ha un indice di urbanizzazione territoriale di circa 32%, superiore al valore medio dell'ATO ma inferiore a quello di Città Metropolitana.

Per tutto l'ambito l'eventuale consumo di suolo dovrebbe limitarsi ad azioni di compattazione della forma urbana, evitando consumi che incidano sulla continuità del sistema rurale, sulla frammentazione e l'erosione dei suoli di maggiore qualità o sul depauperamento degli elementi infrastrutturali (rete irrigua, fontanili e risorgive, elementi vegetazionali lineari) e la regolamentazione comunale in materia dovrà prevedere che i nuovi edifici da realizzare (anche in ambiti di rigenerazione) rispondano a livelli elevati di prestazione energetica, anche prevedendo idonei incentivi al fine di contenerne le emissioni conseguenti.

In ragione del quadro strategico sopra delineato, si valuta in via generale la coerenza del nuovo strumento urbanistico adottato all'ATO di appartenenza

Relativamente alla presenza di **aree boscate**, così come individuate nella tavola del Documento di Piano "1.03 Carta dei vincoli" si prende atto che all'interno della normativa del Piano delle Regole al punto 2.3.1 Aree ad uso agricolo "è indicato che *"Le aree boscate individuate dal Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Milano e dal P.G.T. così come le formazioni di siepi e filari esistenti e gli elementi arboreo-arbustivi minori ancorché non individuati nelle tavole di P.G.T. devono essere conservati e potenziati. Ogni intervento di gestione degli stessi deve essere autorizzato dal Comune e dalla Città Metropolitana di Milano, per quanto di competenza."*

A tal proposito si evidenzia che ogni eventuale intervento interessante le aree individuate dal PIF dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti.

In particolare si richiama l'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 34/2018, secondo cui, anche sotto il profilo della tutela paesaggistica, sono definite bosco *"le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento"* e, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), dello stesso D.Lgs. sono assimilabili a bosco *"le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente"*

Si ricorda inoltre che qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Agricolo Sud Milano**, deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

3.1 Emergenze ambientali

3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo

Il nuovo strumento urbanistico adottato, in coerenza all'obiettivo di riduzione del consumo di suolo, rivede lo sviluppo programmato in precedenza operando una modifica degli ambiti di trasformazione e

conseguentemente delle superficie non sottratta al suolo agricolo. L’inserimento di nuove superfici non altera il quadro generale come indicato dal bilancio ecologico del suolo.

La verifica dei dati trasmessi evidenzia quanto segue.

Riduzione Consumo di Suolo

Per quanto attiene l’applicazione dell’**art. 18 delle NdA del PTM** in base alla complessiva documentazione fornita dal Comune ed in particolare nella tabella 3 “Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo”, risulta una superficie urbanizzata al 2014 di mq. 1.846.820.e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti al 2014 di 98.171 mq. che determinano una riduzione minima pari al **8 % (mq. 7.854)**.

I dati risultano leggermente differenti rispetto a quelli a disposizione di Città Metropolitana in quanto dal loro utilizzo deriva il comune di Vizzolo Predabissi dovrebbe prevedere una riduzione complessiva della superficie degli Ambiti di Trasformazione su aree libere non attuate al 2014 pari a **13.744 mq (-14%)**. Tale differenza è dovuta al fatto che la tabella fornita fa riferimento ad un soglia temporale di calcolo in cui il valore differente è il “*Tasso di incremento annuo imprese attive*“, soglia temporale riconducibile alla data di avvio del procedimento per la redazione dello strumento urbanistico. Si ritiene che possa essere considerata corretta la documentazione fornita dall’Amministrazione

Il nuovo strumento urbanistico prevede una riduzione complessiva della superficie degli Ambiti di Trasformazione su aree libere non attuate al 2014 pari a **18.164 mq** che derivano da: 7.925 mq (AT 6) + 509 mq + (AT 5) +4.867 mq e 4,863 (AT 2).

Pertanto l’obiettivo di riduzione del consumo di suolo residuo al 2014 risulta raggiunto.

Bilancio Ecologico del Suolo.

Il nuovo strumento urbanistico determina un bilancio ecologico del suolo favorevole.

Infatti, come si evince nella Tabella 1 della scheda PTM il **Bilancio Ecologico del Suolo (BES)** risulta inferiore a zero ed in particolare pari a **-19.773. mq**, in quanto lo strumento urbanistico in oggetto ri-classifica **30.954 mq** di superficie urbanizzabile del PGT vigente in Ambiti Agricoli e **11.181 mq** di suolo agricolo in edificabile tra cui, per i nuovi ambiti di trasformazione, 1.017 mq (AT 2), 1.201 mq (AT 5) e 5.280 mq (AT 7)

Si ritengono pertanto soddisfatti i principi indicati dalla legge regionale.

Complessivamente l’azione di riduzione del consumo di suolo attuata dal nuovo strumento urbanistico viene riassunta nella seguente tabella:

Superficie libera in AT vigenti al 2014 (mq)	Riduzione consumo di suolo richiesto (art. 18 PTM) rispetto al parametro (a)		Riduzione complessiva a AT adottata dal PGT (mq)	Riduzione eccedente il parametro minimo di PTM (d – c) (mq)	Quota di (e) destinata al Fondo perequazione art. 11 PTM (mq)	Quota di (e) destinata al BES (mq)	BES comprensivo di (d) e tutte le altre azioni di PdR e PdS (mq)	Riduzione complessiva consumo di suolo rispetto all’offerta iniziale in AT (Tab-1 criteri)	
	% di (a)	Valore (mq)						Valore (mq)	% di (a)
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)
98.171	8%	7.854	18.164	10.310	0	10.310	19.773	19.773	20%

3.1.2 Cambiamenti climatici

Contenimento dei consumi idrico potabili.

In considerazione dell'attuale consumo idrico pro capite e dell'ipotizzato incremento di residenti determinato dall'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, al fine di garantire il rispetto dell'obiettivo del PTM relativo al contenimento dei consumi di acqua potabile di cui all'art. 22 delle NTA del PTM, si chiede di prevedere idonee azioni ed apposite indicazioni normative tese a ridurre lo stesso consumo di un valore pari ad almeno il 10% rispetto a quello medio giornaliero, rilevato nell'anno precedente. In particolare si chiede di esplicitare tale azione di riduzione dei consumi idrici coinvolgendo anche le utenze pubbliche come edifici pubblici, con particolare riferimento all'irrigazione delle aree verdi e dei campi sportivi.

Clima e isola di calore.

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro-Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.

La suddetta Tavola 8 rileva sul territorio Vizzolo Predabissi aree di anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C relativamente allo specchio d'acqua dell'ex cava di prestito posta a est del territorio comunale. In tal senso sono previsti interventi di riqualificazione paesistica, di cui al "progetto strategico 7" (recupero dell'ex cava di prestito A58 TEEM) che si strutturerà come consolidamento ecologico-naturalistico e nello specifico prevederà la realizzazione di impianti arborei e arbustivi con finalità di creazione di sistemi filtro perimetrali polivalenti e la realizzazione di punti di fruizione e avvistamento e strutture e spazi funzionali alle attività didattiche.

Inoltre, al fine di favorire la mitigazione del clima e la formazione di isole di calore si prende atto che nella normativa di Piano è previsto che le aree dei parcheggi di superficie dovranno essere piantumate come da Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali del P.T.M. e secondo le indicazioni dell'Abaco delle NBS della Rete verde metropolitana della Città Metropolitana di Milano.

3.2 Aspetti insediativi

3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Dalla documentazione del nuovo strumento urbanistico non si rilevano nuove previsioni di insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale. In particolare si prende atto che nelle "Aree a prevalente uso produttivo" di cui al punto 2.1.4 delle NDA del PdR è esclusa la localizzazione di insediamenti di logistica .

3.2.2 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di rigenerazione

Come già evidenziato le nuove previsioni insediative si concentrano in n. 4 Ambiti di Trasformazione, (di cui 2 con destinazione prevalentemente residenziale) e 5 Ambiti della Rigenerazione

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Trasformazione, sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente	Superficie territ. mq		Consumo di suolo
Vigente	Adottato		Vigente	Adottato	
<u>AMBITI DI TRASFORMAZIONE</u>					
AT 2 / Agric	AT 2	Residenza	28.310	12.561	1.017
AT 5	AT 5	Residenza	7.513	7.513	1.201
AT 6	AT 6	Commerciale	20.896	12.760	no
AT 2/TUC/Agric	AT 7	Produttivo	12.047	12.047	5.280

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti della Rigenerazione, sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente	Superficie territ. mq		Consumo di suolo
Vigente	Adottato		Vigente	Adottato	
<u>AMBITI DELLA RIGENERAZIONE</u>					
Servizi	ZR 1	Residenza	5.693	5.693	no
ZR residenziale	ZR 3	Residenza	3.808	3.808	no
Nucleo rurale	ZR 8	Residenza	2.639	2.639	no
Nucleo rurale	ZR 9	Residenza	2.227	2.227	no
Nucleo rurale	ZR 10	Residenza	5.281	5.281	no

Il Documento di Piano disciplina gli “Ambiti di Trasformazione” esclusivamente in normativa.

Si richiede pertanto di predisporre uno specifico elaborato (es. *Schede degli Ambiti di Trasformazione*) in cui siano disciplinati gli Ambiti di Trasformazione e che comprenda, come peraltro previsto anche dalla normativa vigente (LR 12/2005), idonee rappresentazioni grafiche in scala adeguata, con indicati i necessari riferimenti al quadro conoscitivo e alle criticità eventualmente presenti anche con l'indicazione degli eventuali vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti normativi.

Si prende atto positivamente di quanto indicato nella normativa del Documento di Piano che prevede, che, “in un’ottica di corretto inserimento paesaggistico e ambientale delle nuove funzioni insediative degli ambiti **AT2, AT5, AT7**, una superficie, esterna all’ambito di trasformazione e di superficie pari almeno al 25% della Superficie territoriale dell’ambito stesso, da reperirsi nelle aree indicate come “parchi urbani” negli elaborati grafici di PGT, dovrà essere ceduta alla Amministrazione comunale per con la funzione di verde pubblico. Per l’ambito **AT6**, in considerazione della collocazione dello stesso e della non opportunità di reperire aree a parco urbano in tale comparto e considerata anche la opportunità di rafforzare il corridoio ecologico e paesaggistico, in luogo della cessione delle aree a parco urbano si richiede la realizzazione delle aree individuate come “verde di continuità ambientale e di margine urbano” e collocate a sud del comparto stesso.”.

Inoltre è positivamente previsto che le aree dei parcheggi di superficie dovranno essere piantumate come da Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali del P.T.M. e secondo le indicazioni dell'Abaco delle NBS della Rete verde metropolitana della Città Metropolitana di Milano.

3.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture di **trasporto pubblico e della mobilità**, non emergono elementi di incompatibilità e criticità con le previsioni del PTM

Per ciò che attiene le previsioni infrastrutturali di carattere locale non si rilevano criticità con la rete infrastrutturale di CMM

In tema di **mobilità ciclabile** si valuta positivamente la proposta di estensione della dotazione dei percorsi ciclabili (rif. Tav. 2.01 *Carta del Piano dei Servizi*) in grado di mettere a sistema i tracciati esistenti, i servizi locali e le connessioni con la rete ciclabile sovracomunale CAMBIO di Città Metropolitana. In particolare è prevista la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili di connessione tra i vari centri di fruizione nel Comune, e al tempo stesso armatura di un sistema di percorsi per il tempo libero, di livello sovracomunale, nel Parco Agricolo Sud Milano. Inoltre il sistema della ciclabilità è completato dalla realizzazione del tratto mancante di ciclabile lungo la SP39 e in direzione Melegnano lungo la via Battisti e del percorso ciclopedonale lungo la SS9 via Emilia.

Proprio per dare risposte alla progettualità in tema di percorsi ciclabili si chiede ai sensi dell'art. 37 delle NdA del PTM "mobilità ciclabile", di predisporre un censimento dei percorsi ciclabili esistenti e futuri definendo un calendario degli interventi finalizzati alla loro connessione

3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Il territorio di Vizzolo Predabissi risulta in gran parte ad uso agricolo ed in buona parte ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano nonché negli ambiti agricoli di interesse strategico (AAS).

Le aree sono state adeguatamente individuate nelle cartografie di Piano e risultano specificatamente disciplinate nella normativa del Piano delle Regole (2.3 Ambito agricolo e di riqualificazione paesaggistica ambientale - 2.3.1 Aree ad uso agricolo).

3.5 Paesaggio e sistemi naturali

3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

In tema di valorizzazione del paesaggio, oltre a quanto riportato nei successivi paragrafi relativi alla Rete Ecologica ed alla Rete Verde, si valutano positivamente gli interventi di natura paesistico/ambientale che il nuovo strumento urbanistico prevede, in particolare gli interventi di valorizzazione del paesaggio e di mitigazione/compensazione paesistico ambientali.

3.5.2 Rete ecologica

Il nuovo strumento urbanistico riporta nella tavola "2.01 *Carta del Piano dei Servizi*" lo schema della rete ecologica regionale e metropolitana e la declinazione della stessa a livello comunale .

Dal punto di vista normativo il tema della Rete Ecologica Comunale è trattato nella normativa di piano all'art. 29 "*Sostenibilità ambientale, resilienza e compensazione ecologica-ambientale preventiva* –

Disposizioni per la Rete Ecologica comunale multifunzionale” all’interno del quale vengono richiamate specifiche disposizioni per promuovere ed incentivare la sostenibilità ambientale mediante l’introduzione di misure di compensazione ecologico-ambientale per l’attuazione della Rete Ecologica Comunale

In particolare si rileva che all’interno del Documento di Piano viene indicato che alcune aree limitrofe alle opere realizzate per la realizzazione della TEEM vengono individuati come ambiti di mitigazione e continuità ambientale la cui attuazione andrà a realizzare il corridoio ecologico di collegamento tra la ex cava e la ex discarica per le quali il PGT prevede interventi di bonifica (per l’ex discarica) di rinaturalizzazione.

A tal proposito il nuovo strumento urbanistico recepisce e riporta le aree di mitigazione e continuità ambientale che possono avere funzione di *Stepping stones* tra la discarica e la ex cava di cui si prevede conversione in oasi naturale fruibile principalmente per la didattica e il birdwatching.

Inoltre, ad ulteriore supporto della rete ecologica, il Documento di Piano prevede per i nuovi ambiti di trasformazione posti a limite sud dell’ambito l’obbligo di cessione del 25% della Superficie territoriale con destinazione verde.

3.5.3 Rete verde

Con riferimento al progetto di rete verde metropolitana (obiettivo 7 di cui all’art. 2, comma 2 delle Nda del PTM “*Sviluppare la rete verde metropolitana*”), la Tavola 5.2 “*Rete Verde Metropolitana*” individua per il comune di Vizzolo Predabissi (ricadente nell’Unità Paesistico Ambientali - UPA 4b) le seguenti priorità di pianificazione:

- Completare la rete dei percorsi ciclopedonali - n. 5
- Progettare le fasce di territorio a margine delle infrastrutture – n. 11
- Ricostruire la continuità del reticolo idrografico – n. 28
- Ricostruire le morfologie e gli ecosistemi golenali del Fiume Lambro – n. 33

Si ritiene che il nuovo strumento urbanistico partecipi alla costruzione della rete verde con significative previsioni di

- completamento del sistema ciclopedonale di connessione tra i vari centri di fruizione nel Comune, e al tempo stesso armatura di un sistema di percorsi per il tempo libero, di livello sovracomunale, nel Parco Agricolo Sud Milano
- individuazione aree a “verde di mitigazione” e “verde di continuità ambientale e di margine urbano” contigue agli ambiti di Trasformazione e in aderenza al Parco Agricolo Sud Milano
- individuazione di Aree verdi per la mitigazione/compensazione degli effetti della realizzazione di infrastrutture viabilistiche con funzione di mitigare dal punto di vista paesistico e ambientale l’impatto delle infrastrutture e realizzare interventi forestali di rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.

Diversamente non si riscontrano indicazioni specifiche tese a ricostruire la continuità del reticolo idrografico esistente e a ricostruire le morfologie e gli ecosistemi golenali del Fiume Lambro . Si richiede pertanto di prevedere idonee azioni in tal senso.

Infine si prende atto che all’interno della normativa del nuovo strumento urbanistico è fatto esplicito richiamo all’applicazione delle schede Tecniche NBS di cui all’allegato del PTM denominato “Rete verde metropolitana – Abaco delle nature based solutions (NBS)”,.

4. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo parte integrante della documentazione del nuovo strumento urbanistico prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Si evidenzia che la stessa asseverazione risulta incompleta nella compitazione della Sezione C mancando i dati e la firma dell'estensore del progetto urbano o/il responsabile dell'ufficio comunale competente. Pertanto è necessario che in fase di approvazione l'Allegato 1 sia sostituito da uno completo di tutte le parti mancanti.

E' necessario tenere conto delle problematiche e dei rischi derivanti dalle zone a rischio alluvioni presenti lungo il fiume Lambro e il Colatore Addetta in considerazione anche del fatto che, alla luce degli eventi di piena che con sempre maggior frequenza e intensità si stanno verificando sul territorio regionale e nazionale, qualsiasi intervento che dovrà essere realizzato in tali aree dovrà essere subordinato a specifiche misure di riduzione del rischio idrogeologico.

Come indicato nei precedenti paragrafi si richiede, per quanto riguarda gli Ambiti di Trasformazione AT2, AT3, AT6 e AT7, di prevedere idonee schede dettagliate complete di rappresentazioni cartografiche con indicate le caratteristiche principali dal punto di vista geologico, classe di fattibilità in cui ricadono gli ambiti e gli eventuali vincoli idrogeologici o di diversa natura se esistenti.

Ai fini dell'aggiornamento delle banche dati della Città metropolitana si chiede di poter trasmettere informazioni inerenti alla proprietà (pubblica o privata) delle 2 ex cave presenti sul territorio (una localizzata a sud-ovest e a sud-est del territorio comunale).

Data 12.02.2024

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 7.4\2023\280

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di VIZZOLO PREDABISSI - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitanano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 , del nuovo Documento di Piano e della Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT adottati con Delibera di CC n. 47 del 26.10.2023,

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\280

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di VIZZOLO PREDABISSI - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 , del nuovo Documento di Piano e della Variante del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT adottati con Delibera di CC n. 47 del 26.10.2023,

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE